

# All'estero con la pensione italiana

**Il fatto** In quattro sono stati rinviati a giudizio, accusati di avere percepito l'assegno sociale nonostante fossero residenti di fatto in un'altra nazione. Ieri il processo davanti al gup per dei fatti accertati nel maggio 2012



Nella foto a sinistra il tribunale di Latina

## GIUDIZIARIA

BRUNELLA MAGGIACOMO

Di fatto residenti all'estero ma continuavano a percepire l'assegno sociale erogato dallo Stato italiano. Una riscossione durata per anni ed anni.

In quattro, in seguito ad accertamenti messi in atto dalle forze dell'ordine e dall'Inps, vennero denunciati ed iscritti nel registro delle notizie di reato.

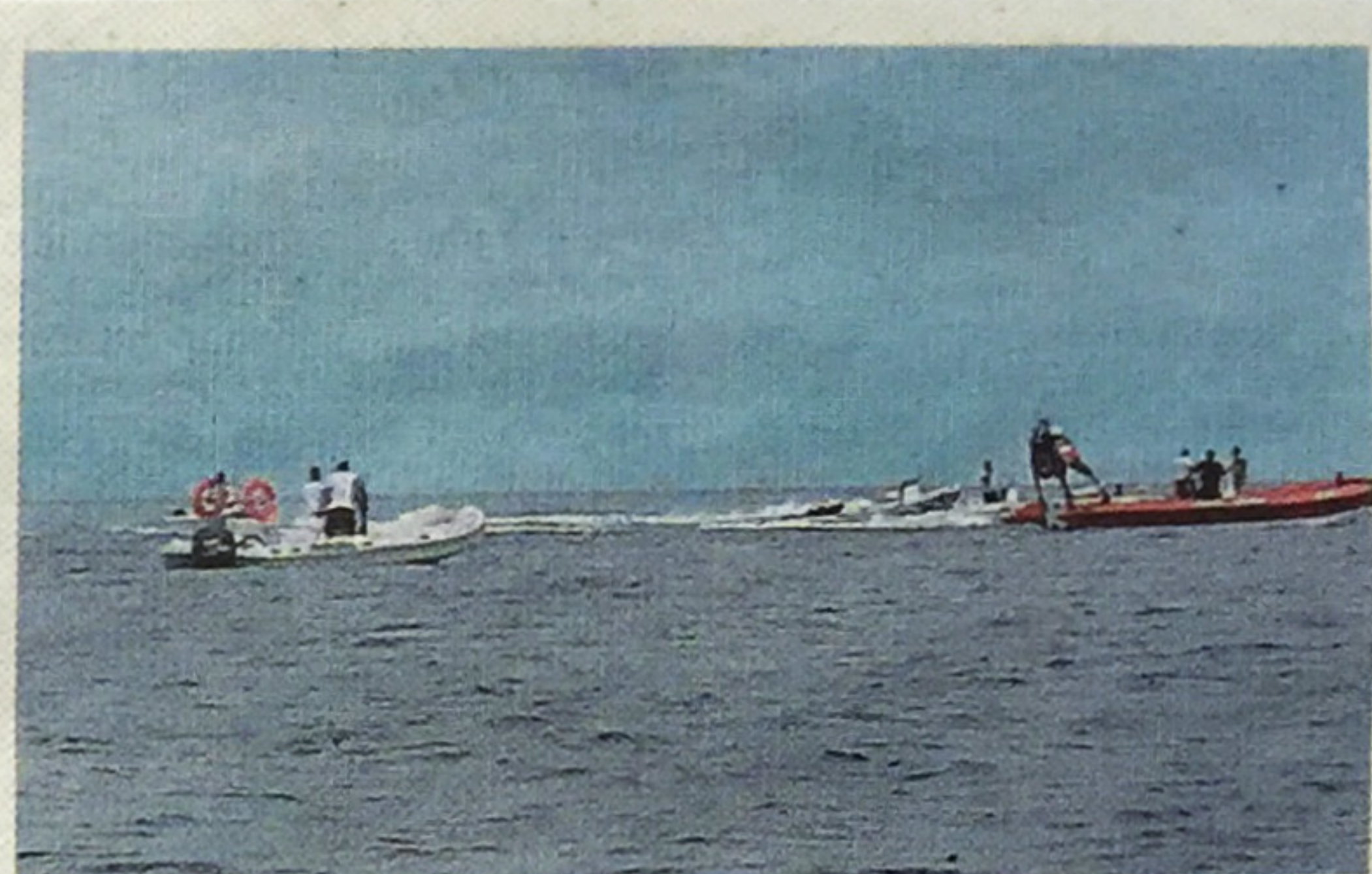
Sono stati rinviati a giudizio dal giudice per le udienze preliminari del tribunale di Latina Pierpaolo Bortone, Maria T., di 92 anni, Amelia M. 93 anni, Vincenzo A. di 85 anni, Fiorenza D.G. di 89 anni quest'ultima nata a San Giuliano di Campania, tutti residenti a Ponza.

I fatti vennero accertati nel maggio del 2012. Ieri mattina si è svolto il processo per il rinvio a giudizio al termine del quale appunto il giudice ha deciso che il caso vada approfondito nel merito. Il processo

prenderà il via il 24 maggio 2017 davanti al collegio penale. Tutti sono difesi dagli avvocati Valentina Leonardi e Luigi Lana, i quali dovranno allestire una linea difensiva tesa a smontare quanto sostenuto dall'accusa. Secondo il pubblico ministero titolare dell'inchiesta Valerio De Luca Maria T. per 12 anni, dal mese di novembre del 1996 fino al maggio del 2012, avrebbe incassato una somma di 91.797,04 centesimi, riscossa con delega a favore di Silverio T., ed alla morte di questi in data a favore di M.P.T. presso l'agenzia di Ponza delle Poste italiane, mediante la presentazione di una falsa dichiarazione da parte dell'indagata in sede di richiesta del

contributo nella quale dichiarava di risiedere nel Comune di Ponza e mediante omissione, per gli anni successivi, della dichiarazione relativa alla effettiva ed abituale residenza, in verità non possedendo il requisito della residenza effettiva ed abituale in Italia, essendo censita nell'anagrafe degli italiani all'estero dal giugno del 1991 e di fatto dimorando abitualmente all'estero. Il capo di imputazione è lo stesso anche per gli altri tre coimputati, differiscono per cifra percepita e per la durata di tempo che hanno percepito l'assegno sociale. Il pubblico ministero De Luca, all'epoca delle indagini presentò al giudice delle indagini preliminari, la richiesta di sequestro preventivo, tesa a recuperare la somma degli assegni ritenuti illecitamente percepiti. Nel corso dell'udienza di ieri nonostante la difesa abbia prodotto della documentazione a discolora il giudice ha comunque disposto il rinvio a giudizio. ●

**Il pm all'epoca aveva chiesto anche un sequestro preventivo per il recupero delle Somme**



## Cade dal tender e viene travolto, salvo per miracolo

E' scivolato nel tentativo di recuperare un telo caduto in acqua

## CRONACA

Stava facendo un giro nella baia antistante la spiaggia di Frontone a bordo del suo tender e tirava una ciambella di gomma con sopra due ragazzine, quando è caduto in acqua. Il mezzo è rimasto senza controllo e girava all'impazzata e l'uomo caduto in acqua è stato travolto rimanendo ferito. L'episodio si è verificato intorno alle 18. Per bloccare il mezzo è intervenuta la guardia costiera di Ponza con l'aiuto dei mezzi del pontile di "Ciccio nero che ha gettato in acqua delle cime galleggianti così che si potessero impigliare tra le eliche e quindi frenare il gommone. Alla fine per fortuna

na il tender si è fermato e gli uomini della guardia costiera hanno trainato il gommone fino al porto. A bordo del mezzo della guardia costiera c'erano anche i sanitari del 118 che hanno preso in carico il ferito che è stato portato in un primo momento al poliambulatorio dell'isola. Presentava delle ferite da taglio, causate appunto dall'impatto delle eliche in funzione, sul petto, sulla pancia e sulle gambe. Le sue condizioni non sembravano gravi ma è stato elitrasmato all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina. Nessuna conseguenza fisica per le due ragazzine che si trovavano a bordo della ciambella, a parte un grande spavento. E' stato un gioco che poteva finire in tragedia. A causare lo scivolamento in acqua dell'uomo, pare il tentativo di recuperare un asciugamano caduto in acqua. ●

## Nuova strada per l'elisuperficie

## IL PIANO

Una nuova strada per raggiungere l'elisuperficie di Ponza. Ad annunciare che l'opera è stata realizzata, lo stesso sindaco dell'isola lunata, Piero Lombardo Vigorelli, che ha espresso la sua soddisfazione in quanto il raccordo accelererà le operazioni di trasferimento nel caso di un'emergenza. E nel periodo estivo è un servizio necessario per un'isola che viene praticamente presa d'assalto.

«Fino a qualche giorno fa, per raggiungere l'elisuperficie che a Ponza funziona dall'estate del



L'elisuperficie

2012, bisognava percorrere una strada sterrata - ha spiegato il primo cittadino - E quando pioveva, quella strada diventava fango.

Adesso l'ambulanza e le auto non si impantaneranno più.

I malati in codice rosso, viaggeranno sicuri, senza essere sbalottati, verso l'elicottero che li porterà in ospedale». «L'assessore Ambrosino - ha riconosciuto Vigorelli -, racimolati i soldini necessari, aveva incaricato la ditta Di Scala che ha fatto l'eccellente lavoro che potete vedere in fotografia.

Anche questa è la politica del fare... E del fare bene per Ponza». ●

